

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di luglio, alle ore 15,00, si è riunito in videoconferenza il Consiglio di Amministrazione della FORM (Fondazione Orchestra Regionale delle Marche) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Omissis;
2. Omissis;
3. Nomina R.P.C.T.;
4. Omissis;
5. Omissis.

A norma di Statuto e per unanime volontà degli intervenuti assume la presidenza del Consiglio il Presidente Fabrizio Del Gobbo, che, constatata e fatta constatare la presenza del Vice Presidente Ezio Maria Tisi e dei Consiglieri Marco Agostini, Alessandro Battiato e Luca Marziali, accerta l'esistenza del numero legale e dichiara quindi il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare.

E' presente, per il Collegio dei Revisori, il Presidente Leonardo Paolo Pietro Fiore e il sindaco Francesca Mazza.

Sono presenti, altresì, i consulenti della Sator Legal Avv. Simone Angelini Mattei e Avv. Giovanni Orciani.

E' presente, infine, Annalisa Bigante in qualità di impiegata amministrativa.

Il Presidente chiama a fungere da segretario Annalisa Bigante che accetta.

Omissis

Passando al **punto n° 3 all'o.d.g.**, il Presidente segnala che è necessario individuare il nuovo RPCT della FORM.

Il C.d.A., preso atto della comunicazione del Presidente:

- in considerazione della necessità di dover predisporre ogni necessaria misura organizzativa per la prevenzione della corruzione e comunque ottemperare ad ogni ulteriore

obbligo ai sensi della legge 190/2012 e successive modifiche, nonché al fine di assolvere ai doveri imposti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui alla normativa sull'“Amministrazione Trasparente” espressa dal d.lgs. 33/2013;

– in considerazione del fatto che le predette normative impongono di individuare all'interno dell'organizzazione dell'ente un soggetto a cui affidare i compiti e i poteri di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) nonché un Responsabile della Trasparenza;

– in considerazione del fatto che la normativa di riferimento suggerisce la nomina di un dirigente senza funzioni operative, e che, tuttavia, l'ente, una volta nominato il direttore, questi avrà compiti operativi e di organizzazione congiunti, pertanto non appare opportuno affidare a tale figura anche il ruolo di responsabile della corruzione e trasparenza;

- in considerazione del fatto che all'interno dell'ente non sembrano esserci dipendenti idonei per ruolo, professionalità e funzioni, a svolgere tale incarico, propone di individuare, e pertanto, nominare quale responsabile RPC e della Trasparenza il Consigliere, qui presente, Fabrizio Del Gobbo. Tale scelta è motivata sia dal fatto che non vi è un divieto di nominare un Consigliere quale Rpct e che lo stesso, pur essendo Presidente del C.d.A., non ha deleghe funzionali nonché dal fatto che la sua professione di avvocato lo rende il soggetto più idoneo e adeguato a ricoprire tale ruolo. Inoltre, si evidenzia che lo stesso non ha mai avuto procedimenti giudiziari, né è mai stato soggetto a provvedimenti disciplinari, ed è di certo soggetto degno ed integerrimo. Ciò posto vengono riconosciute al nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza funzioni e poteri idonei a svolgere detto incarico con piena autonomia quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ogni necessario potere di iniziativa e verifica per l'individuazione delle aree a rischio, nonché per l'acquisizione di informazioni e documenti rinvenibili presso le diverse aree comunque necessari per l'individuazione e la corretta programmazione delle misure preventive;

- ogni necessario potere di vigilanza sulle misure adottate anche al fine di formulare proposte relativamente alle integrazioni e/o modifiche ritenute più opportune.

Il Consigliere Fabrizio Del Gobbo qui nominato all'unanimità dichiara di accettare la nomina predetta. Ritiene altresì, stante la complessità e specificità della materia, di poter eventualmente individuare professionisti specializzati, che possano coadiuvarlo nella disamina e studio della normativa inerente gli obblighi di trasparenza e, in particolare, assisterlo nello svolgimento dei propri compiti formativi.

Il C.d.A. autorizza quanto richiesto, salvo rettifica.

Omissis

Non essendovi altro da deliberare il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara tolta la seduta alle ore 16,30

Il segretario

(Annalisa Bigante)



Il Presidente

(Fabrizio del Gobbo)

